

Presentazione del volume

Bruno-Nassim Aboudrar

## Come il velo è diventato musulmano

Raffaello Cortina, Milano novembre 2015 (pagg.204)

**Presentazione tratta da <http://www.raffaellocortina.it/>**

Tenebrose silhouettes velate, volti di donne fagocitati da lembi di stoffa: immagini che ci sono familiari e che tuttavia continuano a turbarci. Perché? Come mai il velo ferisce tanto lo sguardo degli europei?

Bruno Nassim Aboudrar riaccende il dibattito e mette in luce i malintesi che si sono sedimentati intorno alla millenaria usanza di nascondere il volto delle donne.

Il velo non nasce musulmano ma lo *diventa*. Il Corano lo menziona appena. La storia che mette capo all'obbligo di indossarlo è lunga e complessa e al suo interno l'epoca del colonialismo costituisce una tappa decisiva.

Se il velo ci traumatizza non è tanto perché offende la dignità delle donne o viola il principio della laicità quanto perché stravolge un ordinamento visuale fondato sulla trasparenza e vi contrappone una provocatoria esaltazione dell'occultamento e della segretezza.

Ma le donne musulmane che vivono in Paesi occidentali e indossano il velo fanno davvero quel che fanno? Perché in realtà, facendo vedere che si nascondono, nascondono che si fanno vedere...

Soffermandosi sul Corano e analizzando il carattere voyeuristico dell'arte orientalista, questa storia incrociata dello sguardo, illustrata da riproduzioni di quadri e fotografie, offre un'originale lettura delle strategie che sono all'opera dietro il velo.

**Bruno Nassim Aboudrar** è professore di Estetica all'Università Paris 3 - Sorbonne Nouvelle. Tra le sue pubblicazioni, *Nous n'irons plus au musée* (Aubier, 2000) e il romanzo *Ici-bas* (Gallimard, 2009).